



COMUNE DI VENEZIA

Città Metropolitana di Venezia

COMMITTENTE

BRICOMAN ITALIA S.R.L

Società a responsabilità limitata con unico socio (soggetta ad attività di direzione e coordinamento della "SIB – Società Italiana Bricolage S.p.A.") Sede: Rozzano, Via Guglielmo Marconi n. 24



PROGETTO

REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA TIPOLOGIA SINGOLA
Progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo edificio commerciale
tipo BRICOMAN nella zona identificata "AEV Terraglio" in Via Cesco
Baseggio Mestre

FASE

PROGETTO DEFINITIVO

STRUTTURA DI PROGETTAZIONE

Progetto architettonico	Arch. Andrea Borin Arch. Massimo Furlan
Progetto strutture	Ing. Valentina Corras Ing. Antonio Alessandri
Progetto impianti	Ing. Antonio Alessandri Arch. Massimo Furlan
Collaboratori	Arch. A.Crisan Arch. V.Consiglio P.E. F.Trevisanello Ing. A. Lungu Ing. V. Iosob



AI PROGETTI

AI PROGETTI srl
via Peppino Impastato, 14 - 30174 Mestre - Ve tel 041 957570 fax 041 976020
info@ai-progetti.it aiprogetti@pec.it **www.ai-progetti.it**
C.F.P. IVA: 03474500273 REA: 311568

Consulenti esterni	Impianti A&S Engineering Advisor Studio Associato Alberto Declich
--------------------	--

Acustica
p.i. Trivellato Antonio

Ambientale
Dr. Fis. Giampiero Malvasi

TITOLO

**PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA
DEI PIANI DI SICUREZZA**

ELABORATO

PIP

DISCIPLINA

ARCHITETTURA

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA
rev_00	18/05/2022	Prima emissione	M. Marcato	M. Furlan	M. Furlan	
rev_01						J.N.
rev_02						2372
rev_03						NOME FILE:
rev_04						2372-D-A-PIP-rev00.dwg

INDICE

I	PREMESSA	2
2	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	3
2.1	VALUTAZIONE DEGLI SPAZI	3
2.2	VIABILITÀ DI ACCESO AL CANTIERE	3
2.3	INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'AREA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	3
2.4	DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE IN MERITO ALL'ALLESTIMENTO	3
3	FASI LAVORATIVE	4
4	COSTI DELLA SICUREZZA	5
5	INDICAZIONI SUL FASCICOLO	5
6	INQUADRAMENTO	6



I PREMESSA

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative -prevenzionali onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate. In questa linea d'azione dovrà muoversi l'impresa esecutrice dei lavori. La pianificazione viene quindi attuata mediante formulazione di un piano di sicurezza e coordinamento che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, valutando man mano le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia e tenendo conto delle norme di buona tecnica. In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire, a chi dirige i lavori, di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva. Inoltre, per le fasi di lavoro eseguite da personale di ditte subappaltatrici, viene richiesto il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dalla Legge e la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività. Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Il tutto, innestandosi nel patrimonio di conoscenze pratiche acquisito negli anni di lavoro, consentirà agli interessati di formare un'adeguata sensibilità verso i problemi inerenti la sicurezza. Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione. In particolari fasi o periodi opportunamente scelti, potranno aver luogo incontri con le categorie interessate per l'aggiornamento di taluni argomenti, valutazioni di specifici problemi che si fossero eventualmente presentati o dei quali si ritenesse utile il preventivo esame. Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) predisposto ai sensi del D. Leg.vo n.81/2008 come modificato dal D. Lg.vo n. 106/2009, conterrà i seguenti elementi fondamentali:

- relazione generale e valutazione dei rischi delle varie fasi lavorative
- valutazione dei rischi per l'uso delle attrezzature di lavoro
- cronoprogramma dei lavori
- elaborati grafici illustranti tutte le varie fasi di lavoro compresa l'ubicazione del cantiere e) cartellonistica di cantiere
- valutazione dei costi per la sicurezza
- valutazione preventiva del rischio rumore
- fascicolo tecnico relativo alla manutenzione delle opere previste sul progetto.

2 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

2.1 VALUTAZIONE DEGLI SPAZI

I lavori da eseguire riguardano la realizzazione di una grande struttura di vendita tipologia singola – nuovo edificio commerciale tipo BRICOMAN nella zona identificata “AEV Terraglio” in via Cesco Baseggio Mestre – Venezia.

La presenza di un’ampia area rende possibile un agevole allestimento del cantiere e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento senza significative limitazioni.

Le zone di stoccaggio materiali troveranno spazio nelle aree stesse, verranno individuati i percorsi da e per la viabilità ordinaria essendo le aree di progetto perfettamente inserite nel tessuto urbano ed interferenti con il traffico locale.

L’area è ubicata tra la ferrovia e via Cesco Baseggio in nella zona parco commerciale Terraglio di cui le strade sono ampie ma tuttavia c’è una a media densità di traffico: si rende necessaria la massima attenzione nella movimentazione dei mezzi e la presenza di movieri che ne sorvegliano l’entrata e l’uscita.

2.2 VIABILITÀ DI ACCESO AL CANTIERE

Ai fini delle attività di cantiere, tutti i mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità che sarà opportunamente indicata ed eventualmente tracciata con adeguati sistemi di innesto sulla viabilità principale.

L’ingresso al cantiere avverrà da via Cesco Baseggio, strada a flusso di traffico medio.

2.3 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL’AREA E DELL’ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Come esito della individuazione, analisi e valutazione si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di traffico locale;
- Gestione dei mezzi in entrata ed uscita dal cantiere;
- Contenimento virus COVID 19;

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- Le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato e per le emissioni di polveri considerata la presenza di edifici adiacenti;
- Gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti e i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria e pedonale;
- I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio alle normali attività urbane.
- Il personale dovrà usare mascherine, igienizzarsi le mani, mantenere la distanza di 1 metro, igienizzare i locali baracche, uffici, wc, gli attrezzi di uso manuale e i mezzi;
- Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative.

2.4 DESCRIZIONE DELL’ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE IN MERITO ALL’ALLESTIMENTO

L’organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

- A. Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:
 - Accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni
 - Viabilità interna al cantiere
 - Stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali
 - Smaltimento rifiuti
 - Movimentazione dei materiali in cantiere

- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

B. Definizioni gestionali:

- Piano di emergenza
- Antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- Movimentazione manuale dei carichi
- Organizzazione delle lavorazioni
- Dispositivi personali di protezione
- Informazione dei lavoratori
- Piano anti – COVID19

3 FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Le fasi lavorative principali delle opere saranno le seguenti:

- Cantierizzazione
- Scotico
- Scavo di sbancamento
- Realizzazione pali e getto fondazioni
- Sottofondo in riciclato
- Posa pilastri prefabbricati
- Posa copertura prefabbricata
- Isolamento e impermeabilizzazione copertura
- Posa tamponamenti verticali
- Realizzazione soletta di pavimentazione
- Opere di urbanizzazione – sottoservizi, posa cordone e guaina, binder, posa betonelle, realizzazione verde, strato d'usura, segnaletica
- Impianti termomeccanici
- Impianti elettrici e speciali
- Finiture – cartongessi, serramenti, bagni, pavimentazioni, dipinture

Da una prima analisi del progetto si possono evidenziare i seguenti rischi, in funzione delle macro fasi lavorative:

1. Cadute dall'alto per le lavorazioni di:
 - Montaggio e smontaggio delle opere provvisori
2. Urti, colpi, impatti, compressioni per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
3. Punture, tagli, abrasioni per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
4. Scivolamenti, cadute a livello per le lavorazioni di:
 - Tutte le fasi lavorative
5. Rischio elettrico per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche



6. Rumore per le lavorazioni di:
 - Contemporaneità di più lavorazioni
 - Scavi
7. Caduta materiali dall'alto per le lavorazioni di:
 - Montaggio e smontaggio delle opere provvisorie
 - Getti, movimentazione carichi
8. Investimento per le lavorazioni con:
 - Macchine operatrici
 - Mezzi di cantiere
9. Movimento manuale carichi per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni
10. Polveri, fibre per le lavorazioni di:
 - Tutte le lavorazioni
 - Scavi

4 COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza è stata effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- mezzi e servizi di protezione collettiva;
- procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale previsti per il contenimento del virus COVID19

I costi della sicurezza del progetto completo, vengono individuati in un importo pari a € 376.753,20.

5 INDICAZIONI SUL FASCICOLO

Il fascicolo dell'opera sarà redatto in ottemperanza all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 comma 1 lettera b.

6 INQUADRAMENTO

